



San Nicola la Strada Da piazza Parrocchia a via Pertini, da piazza Matilde Serao a viale Italia e fino a via da Vinci: ecco le aree considerate a rischio

Città videosorvegliata, 18 le telecamere

Decine e decine i casi di furto denunciati ogni settimana. Gli occhi elettronici collegati con la polizia



SAN NICOLA LA STRADA (dc) - Piazza Parrocchia, con una telecamera piazzata direttamente sulla chiesa Santa Maria degli Angeli, ma anche la zona del campo sportivo, via Leonardo da Vinci, piazza della repubblica e viale Italia, nonché via XX Settembre, la zona del Cimitero cittadino, via Pertini e piazzetta Matilde Serao: sono queste alcune delle zone in cui l'Amministrazione comunale di **Vito Marotta** ha fissato le prime teleca-

mere che avranno lo scopo di registrare, 24 ore su 24, tutto quello che accade in città. Il sistema di **videosorveglianza** è direttamente collegato con il comando vigili urbani e con i carabinieri di via Milano. In particolare, i militari dell'Arma della stazione di via Milano, coordinati dal luogotenente **Francesco Ciardiello** potranno soltanto visionare, in diretta, quello che accade in paese, mentre ai vigili urbani è deputato il compito di ingrandire, tagliare,

riprendere anche in singole immagini ciò che è stato registrato. Un passo in avanti per la sicurezza cittadina di cui il sindaco va orgoglioso e che vede l'entusiasmo anche del comitato a destra San Nicola Città Partecipata che aveva più volte chiesto questo intervento, così come il Movimento 5 Stelle di **Federico De Matteis**. Lo stesso **Raffaele Della Perruta**, (nella foto a destra), si era battuto in tal senso soprattutto per frenare il fenomeno della

presenza delle prostitute in via Pertini. Ed era stata in una circostanza in cui Della Perruta aveva incontrato il comandante dei carabinieri e l'assessore Tramontano, che quest'ultima aveva garantito che il sistema di **videosorveglianza** sarebbe partito a breve. **"Il sistema videosorveglianza-sicurezza è perfetto, ha detto Valeria Tramontano, (nella foto a sinistra), ribadendo - riteniamo sia un concreto deterrente contro ogni forma di illegalità di**

cui purtroppo è bersaglio la nostra città. - Poi aggiunge - E' un obiettivo che ci eravamo posti sin dall'inizio del nostro mandato elettorale, e nonostante le tante difficoltà che abbiamo incontrato, alla fine siamo riusciti a realizzarlo". Undici telecamere più sette, quindi, per un totale di 18 punti di **videosorveglianza** che tendono a fare di San Nicola la Strada finalmente una città più sicura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casagiove Nemmeno il presidente del Consiglio appoggia il nuovo progetto Corsale nel Pd senza D'Angelo, Russo e Illiani

Incerte infine le posizioni dei consiglieri Caiazza e De Lellis

di Debora Carrano

CASAGIOVE - Chi pensava che all'interno della maggioranza, il sindaco fosse riuscito a mettere finalmente la pace, non ha fatto i conti con i vecchi dissapori, che, al contrario delle aspettative, sono evidentemente tutt'altro che appianati. Basta pensare che, a breve, la maggioranza sarà ufficialmente divisa in due distinti gruppi consiliari. Il sindaco aderirà al progetto del suo vice e quindi, insieme alla maggior parte dei consiglieri comunali, formerà, in asse, il gruppo del Pd. I quattro consiglieri comunali che fanno invece capo all'ex vicesindaco, **Daniilo D'Angelo**, non prenderanno parte a questo progetto politico, restando invece in Casagiove Adesso, la formazione che ha portato la squadra alla vittoria. Resta da vedere, in proposito, quello che deciderà **Gennaro Caiazza**, che al contrario degli altri, insieme a **Loredana De Lellis**, era stato uno dei pochi a non voler aderire a nessun gruppo, ribadendo a più riprese la sua volontà di restare nella squadra all'interno della quale era stato votato dalla collettività. Intanto, in Comune, è stata già decisa la data del prossimo consiglio comunale, nel quale faranno il loro ingresso ufficiale, come assessori, **Adele Di Gioia** e **Andrea Tornatore**. Durante quella stessa riunione pubblica, il sindaco **Roberto Corsale** e il suo braccio destro, **Lucia Carla Savignano**, si dichiareranno ufficialmente del Pd, abbandonando dunque l'idea del progetto politico di Casagiove Adesso, che aveva portato il primo cittadino alla vittoria elettorale. Tanto aveva chiesto **Giuseppe Di Mezza**, marito della Savignano e considerato vero asse portante del Pd, nel momento in cui il sindaco aveva dichiarato la crisi amministrativa, e tanto



Roberto Corsale



Gennaro Caiazza



Marianna Barattini



Daniilo D'Angelo

è stato deciso in una recentissima riunione interna alla sezione alla quale ha partecipato anche Corsale. Non aderiranno al nuovo progetto né **Daniilo D'Angelo**, né **Rosa Russo**, **Ferdinando Illiani** e **Marian-**

na Barattini, che invece restano, almeno secondo le prime indiscrezioni, in Casagiove Adesso. Caiazza e De Lellis, dunque, dovranno scegliere, se aderire al Pd, oppure fare squadra, almeno sulla carta, con

D'Angelo e compagni. Non è chiaro infine il ruolo che avrà, da questo momento in poi, la minoranza di **Francesco Ferraro** e **Giovanni Russo**. I due consiglieri comunali, che sono stati spesso indicati come parti-

colamente vicini alla maggioranza, di fatto, al tempo della crisi non hanno voluto contribuire né al riassetto amministrativo, ma nemmeno avviare le trattative per la sfiducia al sindaco. © RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto, i consiglieri Loredana De Lellis e Giovanni Russo

SAN MARCO EVANGELISTA

Blitz dei vigili nella cava Trovati rifiuti pericolosi

SAN MARCO EVANGELISTA (dc) - Rifiuti nella località Sapienza, all'interno di una ex cava: il sindaco, **Gabriele Cicala**, ne ordina la rimozione con la relativa messa in sicurezza, prevedendo anche apposite penali per eventuali trasgressioni. L'ordinanza, che è di un paio di giorni fa, punta il dito contro i proprietari della cava in via San Marco Vecchio, dove, in seguito ad alcuni accertamenti da parte dei vigili urbani del locale comando e dei carabinieri di San Nicola la Strada, competenti anche su San Marco Evangelista, sono



stati riscontrati numerosi rifiuti, anche pericolosi. Il sindaco ha dunque immediatamente emesso il provvedimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castel Morrone

Villano, Giulio Papa, Cappiello e Raffaele Papa protocollano il primo documento ufficiale

Biodigestore, c'è l'interrogazione scritta

CASTEL MORRONE (dc) - La questione del biodigestore nella zona del Palamaggio sta muovendo un intero paese, quello di Castel Morrone, che ha già costituito un comitato spontaneo per dire "no" all'installazione. E nella giornata di sabato appena trascorsa, anche la minoranza consiliare, con in testa **Cristoforo Villano**, ma a firma anche dei consiglieri comunali **Giulio Papa**, **Raffaele Papa** e **Antonio Cappiello**, ha firmato un'apposita interrogazione rivolta al sindaco, **Gianfranco Della Valle** e all'assessore all'Ambiente. **"Vogliamo sapere se il sindaco conosce la delibera del Comune di Caserta che prevede l'installazione del biodigestore nella zona del Palamaggio"**, scrivono i consiglieri comunali, che continuano nella stessa interrogazione a

risposta scritta protocollata in Comune - **Vogliamo sapere anche se il sindaco intende coinvolgere la comunità morronese, e quindi informarla su quale sarà la reazione degli amministratori locali di fronte alla scelta del Comune di Caserta"**. Infine, nello stesso documento

con il quale i quattro consiglieri comunali chiedono maggiori spiegazioni e chiarimenti, Villano e compagni testualmente chiedono di conoscere, nel dettaglio, quali saranno gli atti che l'Ente locale metterà in moto per contrastare l'installazione del biodigestore in questione.

Insomma, un paese, quello di Castel Morrone, che per la prima volta si ritrova al centro di una battaglia con la quale, comitati e opposizione, intendono difendere l'ambiente e che vede il sindaco, adesso, dover decidere delle sorti di un'intera comunità. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Cristoforo Villano



Gianfranco Della Valle



Giulio Papa

Voci dalla Provincia

San Nicola, militari assediano tutto il viale Carlo III

SAN NICOLA LA STRADA - Nuovi posti di blocco dei carabinieri della locale stazione, che questa volta si sono concentrati sul viale Carlo III. In questo primo scorcio del fine settimana, i militari dell'Arma della stazione di via Milano, hanno assediato il viale Carlo III, da San Nicola la Strada e fino a Marcianise, per scongiurare alcuni dei fenomeni sempre più frequenti e dei quali i residenti continuano a lamentarsi, come la permanenza di prostitute e lavavetri.

Casagiove, zanzare e insetti nelle ville comunali: è caos

CASAGIOVE - Zanzare nelle ville comunali, i residenti e i soliti frequentatori delle aree verdi chiedono con insistenza una disinfestazione. In particolare, sono le mamme che usano frequentare gli spazi verdi con i loro bambini che, negli ultimi giorni, hanno notato una ancora più massiccia presenza di piccoli insetti con ovvie conseguenze sulla pelle dei bimbi. Per tale ragione, i residenti e le mamme in questione in particolare hanno chiesto al sindaco e ai vigili di provvedere al più presto.